



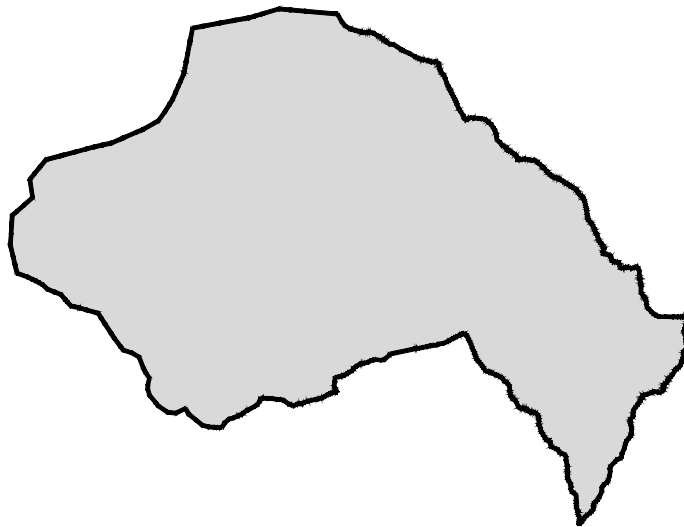
COMUNE DI RUMO

PROVINCIA DI TRENTO



PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE 2026



ADOZIONE PRELIMINARE: Delibera del Consiglio comunale n. _____ del _____

ADOZIONE DEFINITIVA: Delibera del Consiglio comunale n. _____ del _____

Il Segretario Comunale

Il Redattore

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROV. DI TRENTO
--
dott. arch. WALTER DALPIAZ
ISCRIZIONE ALBO N° 648

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

19.02.2026

STUDIO TECNICO ASSOCIATO D'ARCHITETTURA

dott. arch. WALTER DALPIAZ

dott. arch. AGNESE ZADRA

VARIANTE 2026

PREMESSA

La presente variante al PRG del comune Rumo, redatta in conformità agli art. 37 e 39 della L.P. n.15/2015, si è resa necessaria per consentire la realizzazione di un insieme d'interventi finalizzati a migliorare la dotazione dei servizi esistenti.

In particolare si tratta d'individuare un'area per il collocamento di attività dedicata alla commercializzazione di carburanti ed attività connesse, ed aggiornamento cartografico a seguito di osservazione pervenuta dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA). A seguito di avvenuta ultimazione dei lavori relativi al cambio di coltura di diversi ambiti territoriali boschivi, si adegua la cartografia degli stessi individuandoli in "area agricola di pregio". Si elimina inoltre la previsione del progetto della strada in località Corte Inferiore non più interessata alla sua realizzazione.

Infine, corrispondendo agli obblighi derivanti dall'art. 45, comma 4, della legge provinciale per il governo del territorio, secondo cui il comune è tenuto a valutare le richieste di stralcio dell'edificabilità, pervenute da parte dei cittadini entro il 31 dicembre dell'anno precedente, si provvede alle eventuali modifiche conseguenti.

Si interviene inoltre al testo delle N.A. stralciando il previsto lotto minimo dalle aree residenziali.

I contenuti di questa variante sono quindi da un lato di tipo pubblico nel miglioramento e potenziamento degli spazi a servizio di strutture pubbliche esistenti e dall'altro lato derivanti dagli obblighi normativi di valutazione ed eventualmente di accoglimento di istanze presentate dai cittadini ai sensi di legge.

Le modifiche proposte interessano la cartografia del sistema insediativo, produttivo, infrastrutturale e l'impianto normativo vigente.

La variante consiste pertanto nella conferma dell'impostazione del PRG in vigore, è volta a migliorare i servizi e non interviene nel dimensionamento complessivo del piano lasciando inalterati i carichi urbanistici.

La presente relazione ha quindi la finalità di chiarire ed argomentare le scelte contenute nel progetto di variante attraverso l'elencazione ragionata delle modifiche introdotte.

ELABORATI ALLEGATI ALLA VARIANTE AL PRG DI RUMO - VARIANTE 2026:

1) *Relazione Tecnico-Illustrativa Elenco delle Varianti;*

2) *Norme di attuazione;*

3) *Norme di attuazione di raffronto;*

4) *Cartografia:*

TAV_0001 SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO - 1:5.000;

TAV_0002 SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO - 1:2.000;

TAV_0003 ALLEGATO PER LA VERIFICA DELLE INTERFERENZE

CON LA C.S.P. GENERATO DALLE NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE;

TAV_0004 ALLEGATO DI RAFFRONTO PER L'INDIVIDUAZIONE

DELLE VARIANTI AL SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO DI VARIANTE

- 1:2.000;

5) *Shape file.*

LE VARIANTI

Variante n. A1

Area di servizio viabilistico.

L'Amministrazione intende inserire una zona riservata alla costruzione di una nuova stazione di rifornimento carburante.

L'intervento pubblico risulta necessario data la chiusura, e conseguente dismissione d'impianto, dell'unica attività inerente presente sul territorio comunale. Il servizio rappresenta un punto strategico non solo per i residenti di Rumo ma anche per i vicini comuni di Proves e Lauregno, appartenenti alla provincia autonoma di Bolzano, oltre che per i veicoli in transito da e per la Val d'Ultimo.

La nuova area di servizio, della superficie di circa 926 mq, ricade nell'area di tutela del demanio strade riguardante la S.P. 6 di Rumo.

Variante n. A2

Ampliamento area residenziale esistente 'B1'

L'amministrazione, in linea con l'intenzione relativa alla variante n. A1, promuove l'accorpamento dell'area per la distribuzione di carburante dismessa alla confinante area residenziale esistente, in coerenza con lo stato di fatto. La superficie interessata dalla variante è di circa 446 mq.

Variante n. A3

Inserimento specifico riferimento normativo, osservazione APPA.

La recente rottura di un serbatoio di idrocarburi sul territorio comunale ha causato uno sversamento degli stessi in prossimità dell'abitazione identificata come p.ed. 291/2 in C.C. Rumo, tale sversamento ha reso necessario l'intervento della Protezione civile per la bonifica dell'area inquinata.

In seguito all'evento la proprietà ha provveduto alla redazione di piano di campionamento al fine di verificare l'estensione effettiva dell'inquinamento, piano che successivamente è stato sottoposto ad approvazione da parte dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente.

L'Agenzia, pervenute le modifiche richieste, ha successivamente approvato le risultanze dell'analisi del rischio prodotta dalla proprietà e disposto all'Amministrazione di evidenziare, alla prima variante utile al PRG, la necessità di rivalutazione del Piano di rischio sopra citato nel caso di modifiche alla destinazione d'uso dei locali interessati dall'inquinamento.

L'Amministrazione pertanto indica l'inserimento nella cartografia e nelle Norme di attuazione di specifico riferimento normativo che recita:

9.1. Area residenziale esistente B1

1. ...

2. L'edificio sito sulla p.ed. 291/2 in località Marcena, contraddistinto da (), nel caso di modifiche alla destinazione d'uso dei locali di servizio al piano terra interessati dal precedente inquinamento, dovrà essere sottoposto ad una rivalutazione del Piano di rischio ed approvato dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.*

Si evidenzia che l'inserimento del riferimento impone la suddivisione del singolo articolo in due commi distinti.

Variante n. A4a - A4b - A4c - 3

Adeguamento cartografico per trasformazione del bosco.

L'amministrazione vista anche la richiesta di un cittadino (Var. 3) approfitta dell'attuale revisione per adeguare l'attuale cartografia inserendo le variazioni intervenute in seguito alla trasformazione del bosco. In località "Prati Secchi" infatti alcuni lotti con destinazione bosco sono stati trasformati con regolare autorizzazione in area agricola di pregio allo scopo di ampliare l'attuale area confinante ad Ovest destinata all'uso agricolo. Anche a Nord-Ovest di Mocenico è stata interessata a tale fattispecie una particella a bosco che intersecava la circostante area agricola al fine di

uniformare la superficie lavorabile. Si riporta pertanto in cartografia l'attuale destinazione d'uso delle suddette nuove aree agricole di pregio.

Varianti n. 1 - 2 - 4 - 5

Varianti ai sensi dell'art. 45, comma 4 della l.p. n.15/2015

La presente variante è inerente l'obbligo, da parte del comune, di valutare le richieste di stralcio dell'edificabilità ricevute entro il 31 dicembre dell'anno precedente ai sensi dei commi 4 e 4bis dell'Art. 45 della L.P. 4 agosto 2015, n.15, che recitano:

Art. 45

Durata ed effetti degli strumenti urbanistici.

....omissis....

4. *Il comune, con procedura di variante al PRG, su richiesta dell'interessato, può prevedere la trasformazione in aree inedificabili delle aree destinate all'insediamento. In questo caso, per un periodo minimo di dieci anni, il comune non può ripristinare l'edificabilità dell'area, neppure con ricorso a una ulteriore procedura di variante. Successivamente la modifica della destinazione urbanistica è possibile secondo le procedure ordinarie. Entro il 30 giugno di ogni anno, il comune deve valutare le richieste ricevute entro il 31 dicembre dell'anno precedente e adotta, eventualmente, una variante ai sensi dell'articolo 39, comma 2.*

4 bis. *Il comune, a seguito della valutazione prevista dal comma 4, comunica ai richiedenti l'esito della valutazione medesima e, in caso di rigetto, indica i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta.*

.... omissis....

Analogamente alla variante 2018, l'esame delle proposte di stralcio di aree edificabili esistenti, pervenute entro il 31 maggio 2024 da parte della popolazione, è avvenuto tenendo in considerazione gli stessi obiettivi generali posti alla base della pianificazione urbanistica che si riportano testualmente:

1. tutela delle parti antiche;
2. tutela delle aree agricole di pregio;
3. riqualificazione delle aree di espansione recente;
4. controllo della viabilità;
5. recupero degli spazi interclusi;
6. controllo delle zone di nuova espansione;
7. soddisfacimento del bisogno di prima casa.

In particolare, lo stralcio di aree edificabili esistenti e la conseguente trasformazione in aree inedificabili, può avvenire secondo i seguenti 3 criteri:

- non per quelle superfici che hanno contribuito alla realizzazione di volumi edilizi;
- non per quelle aree che concorrono alla definizione di un preciso disegno urbanistico che l'Amministrazione comunale intende confermare (sia riferito a destinazioni residenziali e/o produttive che di interesse pubblico);
- non a scapito di diritti di terzi.

Sono pervenute quattro richieste di inedificabilità di area:

- Protocollo nr. 1503 dd. 25.05.2024 – chiede l'inedificabilità della p.f. 1589/2 ricadenti in "area residenziale" C.C. Rumo in località "Ori".

L'istanza del privato cittadino viene accolta dall'Amministrazione.

- Protocollo nr. 1504 dd. 25.05.2024 – chiede l'inedificabilità delle pp. ff. 1586,1587,1588 ricadenti in "area alberghiera" C.C. Rumo in località "Ori".

L'istanza del privato cittadino viene accolta dall'Amministrazione.

- Protocollo nr. 3905 dd. 04.12.2021 – chiede l'inedificabilità della pp. ff. 1158/1 ricadenti in "area residenziale esistente" C.C. Rumo in località Mione.

L'istanza del privato cittadino viene accolta dall'Amministrazione.

- Protocollo nr. 1130 dd. 28.04.2023 – chiede l'inedificabilità delle pp.ffa. 1134/3, 1134/5 ricadenti in "area residenziale di completamento" C.C. Rumo in località Mione.

L'istanza del privato cittadino viene accolta dall'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 45, comma 4 bis, l'esito motivato della presente valutazione sarà comunicata ai soggetti richiedenti.

Variante n. 6

Stralcio strada locale in progetto.

In località Corte Inferiore un paio di cittadini hanno osservato che la previsione della strada locale in progetto ostacola le potenzialità edificatorie dei lotti ed il percorso previsto oltre a non essere necessario non risulta ottimale per la zona interessata. L'amministrazione con ciò ha deciso di accogliere tale richiesta stralciando la previsione ripristinando le originarie categorie ad area agricola ed area residenziale di completamento.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A RENDICONTAZIONE URBANISTICA E VERIFICA DELL'INCIDENZA DELLE VARIANTI SULLE AREE GRAVATE DA USO CIVICO.

1. Verifica di assoggettabilità a rendicontazione urbanistica

L'art. 20 della L.P. 15/2015 prevede che le Varianti ai Piani regolatori comunali siano sottoposte, all'interno delle procedure di loro formazione, ad una verifica degli effetti ambientali significativi prodotti dalle modifiche apportate.

La Variante in essere, deve pertanto essere elaborata sulla base di una "Rendicontazione urbanistica" che espliciti e verifichi la coerenza delle scelte pianificatorie con i piani sovraordinati ed in particolare con il Piano territoriale della Comunità. In assenza di quest'ultimo, l'art. 12 del D.P.P. n. 15/68 Leg. del 14.09.2006, modificato dal D.P.P. n. 29/31 Leg. del 24.11.2009, stabilisce che le Varianti siano sottoposte a rendicontazione urbanistica per stabilire la loro coerenza rispetto al quadro delineato dal P.U.P.

La presente variante al PRG del Comune di Rumo ricade in questa seconda fattispecie.

Sulla base del suesposto quadro normativo, si sono svolte le verifiche onde accertare l'obbligo di assoggettabilità delle varianti a rendicontazione urbanistica o se ne sono esenti.

L'articolo 3bis del regolamento provinciale, al comma 8, lett. d), stabilisce che *"non sono soggetti a valutazione strategica o a rendicontazione urbanistica" "le varianti – anche relative agli insediamenti storici – afferenti la localizzazione o la realizzazione di opere e di interventi, qualora i relativi progetti non siano sottoposti alla procedura di verifica o di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della legge provinciale n. 28 del 1988 e del relativo regolamento di esecuzione"*.

Con questo s'intende che non sono soggette a rendicontazione le varianti che comportano specifiche e singole modifiche al piano - nei limiti di cui sopra - avendo con particolare riferimento singole modifiche degli abitati consolidati o degli insediamenti storici nonché le varianti per opere pubbliche.

Si ritiene pertanto che le iniziative di cui sopra non siano assoggettabili a valutazione strategica, sia per la loro contenuta dimensione, sia anche per il fatto che non comportano impatti significativi rispetto all'assetto urbanistico-ambientale attuale.

Risulta in ogni caso utile, per le varianti pubbliche, operare una verifica puntuale su ciascuna modifica apportata al PRG, al fine di verificare preliminarmente:

- gli eventuali effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000" (SIC e ZPS);
- l'assoggettabilità delle opere previste alla procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale);
- il grado di "Coerenza interna", rispetto agli al quadro delineato dal PRG vigente;
- il grado di "Coerenza esterna", rispetto alla pianificazione sovraordinata (PUP, CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA').

La tabella di seguito riportata esplicita le tematiche oggetto di verifica.

VARIANTI n. A1		
OGGETTO:	Area di servizio viabilistico	EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO	Vedi sopra paragrafo LEVARIANTI – variante n. A1	
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11 Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non produce effetti diretti e/o indiretti		NO

sulle aree "Rete Natura 2000"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE		
legge provinciale 17 settembre 2013, n. 19 "Disciplina provinciale della valutazione dell'impatto ambientale..." e successive modifiche e regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Provincia 20 luglio 2015, n. 9-23/Leg. Sono soggette alle procedure le opere, progetti, impianti o attività rientrati tra quelle individuate dalle tipologie progettuali previste negli allegati III e IV alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (cosiddetto "Codice dell'ambiente").		
NONSOGGETTA In quanto trattasi di area nella quale sono previsti interventi in deroga a procedure di VIA o di Screening compresi negli elenchi degli allegati III e IV alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 del "Codice dell'ambiente"		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA		
Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	La variante in oggetto interessa ambiti territoriali esterni al perimetro degli insediamenti storici e non interferisce con le misure di tutela previste dal PRG vigente	NO
PRG Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	La variante in oggetto non interferisce con le azioni di valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio montano previste dal Piano	NO
PRG Dimensionamento residenziale	La variante in oggetto non rileva ai fini del dimensionamento residenziale del PRG vigente	NO
PRG Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto non rileva ai fini del Sistema infrastrutturale del PRG vigente	NO
PRG Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	La variante in oggetto non rileva ai fini della Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche del PRG vigente	NO
PRG Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP– CARTA DELLE PERICOLOSITA')		
PUP Inquadramento strutturale e Invarianti	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in area urbana (demandata alla pianificazione locale).La variante non insiste sul sistema delle Invarianti del PUP.	NO
PUP Reti ecologiche	La variante non interessa Reti ecologiche.	NO
PUP Sistema Insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zona urbanizzata non disciplinata dal PUP.	NO
PUP Tutele Paesistiche	La porzione di territorio oggetto di variante non ricade in area di tutela ambientale.	NO
CARTA DELLE PERICOLOSITA'	La variante ricade in area con pericolosità trascurabile.	NO

VARIANTE n. A2		
OGGETTO:	Ampliamento area residenziale esistente 'B1'	EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO	Vedi sopra paragrafo LE VARIANTI – variante n. A2	
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11 Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		
NON SOGGETTA In quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE legge provinciale 17 settembre 2013, n. 19 "Disciplina provinciale della valutazione dell'impatto ambientale ..." e successive modifiche e regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Provincia 20 luglio 2015, n. 9-23/Leg. Sono soggette alle procedure le opere, progetti, impianti o attività rientranti tra quelle individuate dalle tipologie progettuali previste negli allegati III e IV alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (cosiddetto "Codice dell'ambiente").		
NON SOGGETTA In quanto trattasi di area nella quale non sono previsti interventi soggetti a procedure di VIA o di Screening compresi negli elenchi degli allegati III e IV alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 del "Codice dell'ambiente"		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	La variante in oggetto interessa ambiti territoriali esterni al perimetro degli insediamenti storici e non interferisce con le misure di tutela previste dal PRG vigente	NO
PRG Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	La variante in oggetto non interferisce con le azioni di valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio montano previste dal Piano	NO
PRG Dimensionamento residenziale	La variante in oggetto non rileva ai fini del dimensionamento residenziale del PRG vigente	NO
PRG Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto non rileva ai fini del Sistema infrastrutturale del PRG vigente	NO
PRG Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	La variante in oggetto non rileva ai fini della Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche del PRG vigente	NO
PRG Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA		

(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP- CARTA DELLE PERICOLOSITA')		
PUP Inquadramento strutturale e Invarianti	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in area urbana (demandata alla pianificazione locale). La variante non insiste sul sistema delle Invarianti del PUP.	NO
PUP Reti ecologiche	La variante non interessa Reti ecologiche	NO
PUP Sistema Insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in area agricola (non di pregio - art. 37) del PUP	NO
PUP Tutele Paesistiche	La porzione di territorio oggetto di variante non ricade in area di tutela ambientale	NO
CARTA DELLE PERICOLOSITA'	La variante ricade in area con pericolosità trascurabile	NO

VARIANTE n. A3		
OGGETTO:	Inserimento specifico riferimento normativo, osservazione APPA	EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO	Vedi sopra paragrafo LE VARIANTI – variante n. A3	
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11 Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		
NON SOGGETTA In quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE legge provinciale 17 settembre 2013, n. 19 "Disciplina provinciale della valutazione dell'impatto ambientale ..." e successive modifiche e regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Provincia 20 luglio 2015, n. 9-23/Leg. Sono soggette alle procedure le opere, progetti, impianti o attività rientranti tra quelle individuate dalle tipologie progettuali previste negli allegati III e IV alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (cosiddetto "Codice dell'ambiente").		
NON SOGGETTA In quanto trattasi di area nella quale non sono previsti interventi soggetti a procedure di VIA o di Screening compresi negli elenchi degli allegati III e IV alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 del "Codice dell'ambiente"		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	La variante in oggetto interessa ambiti territoriali esterni al perimetro degli insediamenti storici e non interferisce con le misure di tutela previste dal PRG vigente	NO
PRG Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15	La variante in oggetto non interferisce con le azioni di valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio montano previste dal Piano	NO

del 2015)		
PRG Dimensionamento residenziale	La variante in oggetto non rileva ai fini del dimensionamento residenziale del PRG vigente	NO
PRG Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto non rileva ai fini del Sistema infrastrutturale del PRG vigente	NO
PRG Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	La variante in oggetto non rileva ai fini della Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche del PRG vigente	NO
PRG Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP- CARTA DELLE PERICOLOSITA')		
PUP Inquadramento strutturale e Invarianti	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in area urbana (demandata alla pianificazione locale).La variante non insiste sul sistema delle Invarianti del PUP.	NO
PUP Reti ecologiche	La variante non interessa Reti ecologiche	NO
PUP Sistema Insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zona urbanizzata non disciplinata dal PUP	NO
PUP Tutele Paesistiche	La porzione di territorio oggetto di variante non ricade in area di tutela ambientale	NO
CARTA DELLE PERICOLOSITA'	La variante ricade in area con pericolosità trascurabile	NO

VARIANTE n. A4a – A4b – A4c - 3		
OGGETTO:	Adeguamento cartografico per trasformazione del bosco	EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO	Vedi sopra paragrafo LE VARIANTI – variante n. A4a – A4b – A4c - 3	
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11 Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		
NON SOGGETTA In quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE legge provinciale 17 settembre 2013, n. 19 "Disciplina provinciale della valutazione dell'impatto ambientale ..." e successive modifiche e regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Provincia 20 luglio 2015, n. 9-23/Leg. Sono soggette alle procedure le opere, progetti, impianti o attività rientrati tra quelle individuate dalle tipologie progettuali previste negli allegati III e IV alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (cosiddetto "Codice dell'ambiente").		
NON SOGGETTA In quanto trattasi di area nella quale non sono previsti interventi soggetti a procedure di VIA o di Screening compresi negli elenchi degli allegati III e IV		NO

alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 del "Codice dell'ambiente"		
VERIFICA DI COERENZA INTERNA		
Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	La variante in oggetto interessa ambiti territoriali esterni al perimetro degli insediamenti storici e non interferisce con le misure di tutela previste dal PRG vigente	NO
PRG Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	La variante in oggetto non interferisce con le azioni di valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio montano previste dal Piano	NO
PRG Dimensionamento residenziale	La variante in oggetto non rileva ai fini del dimensionamento residenziale del PRG vigente	NO
PRG Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto non rileva ai fini del Sistema infrastrutturale del PRG vigente	NO
PRG Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	La variante in oggetto non rileva ai fini della Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche del PRG vigente	NO
PRG Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA		
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP- CARTA DELLE PERICOLOSITA')		
PUP Inquadramento strutturale e Invarianti	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in area urbana (demandata alla pianificazione locale). La variante non insiste sul sistema delle Invarianti del PUP.	NO
PUP Reti ecologiche	La variante non interessa Reti ecologiche	NO
PUP Sistema Insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zona urbanizzata non disciplinata dal PUP	NO
PUP Tutele Paesistiche	La porzione di territorio oggetto di variante non ricade in area di tutela ambientale	NO
CARTA DELLE PERICOLOSITA'	La variante ricade in area con pericolosità trascurabile	NO

VARIANTE n. 1-2-4-5		
OGGETTO:	Varianti ai sensi dell'art. 45, comma 4 della l.p. n.15/2015	
	NESSUNA MODIFICA CONSEGUENTE	
	IRRILEVANTE AI FINI AMBIENTALI E DI COERENZA INTERNA ED ESTERNA	

VARIANTE n. 6		
OGGETTO:	Stralcio viabilità locale in progetto	EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO	Vedi sopra paragrafo LE VARIANTI – variante n. 6	

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11 Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		
NON SOGGETTA In quanto trattasi di interventi che non producono effetti diretti e indiretti sulle aree "Rete Natura 2000"		NO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE legge provinciale 17 settembre 2013, n. 19 "Disciplina provinciale della valutazione dell'impatto ambientale ..." e successive modifiche e regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Provincia 20 luglio 2015, n. 9-23/Leg. Sono soggette alle procedure le opere, progetti, impianti o attività rientrati tra quelle individuate dalle tipologie progettuali previste negli allegati III e IV alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (cosiddetto "Codice dell'ambiente").		
NON SOGGETTA In quanto trattasi di area nella quale non sono previsti interventi soggetti a procedure di VIA o di Screening compresi negli elenchi degli allegati III e IV alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 del "Codice dell'ambiente"		NO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	La variante in oggetto interessa ambiti territoriali esterni al perimetro degli insediamenti storici e non interferisce con le misure di tutela previste dal PRG vigente	NO
PRG Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	La variante in oggetto non interferisce con le azioni di valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio montano previste dal Piano	NO
PRG Dimensionamento residenziale	La variante in oggetto non rileva ai fini del dimensionamento residenziale del PRG vigente	NO
PRG Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto non rileva ai fini del Sistema infrastrutturale del PRG vigente	NO
PRG Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	La variante in oggetto non rileva ai fini della Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche del PRG vigente	NO
PRG Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	NO
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP– CARTA DELLE PERICOLOSITA')		
PUP Inquadramento strutturale e Invarianti	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in area urbana (demandata alla pianificazione locale). La variante non insiste sul sistema delle Invarianti del PUP.	NO
PUP	La variante non interessa Reti ecologiche	NO

Reti ecologiche		
PUP Sistema Insediativo	La porzione di territorio oggetto di variante ricade in zona urbanizzata non disciplinata dal PUP	NO
PUP Tutele Paesistiche	La porzione di territorio oggetto di variante non ricade in area di tutela ambientale	NO
CARTA DELLE PERICOLOSITA'	La variante ricade in area con pericolosità trascurabile	NO

Conclusioni

Alla luce delle suesposte considerazioni si può affermare che la presente Variante del Comune di Rumo non necessita di ulteriori verifiche.

Nello specifico, in termini di coerenze interna, ovvero rispetto al quadro delineato del PRG vigente, si è potuto verificare che la Variante ne conferma l'impostazione complessiva, non alterando i carichi urbanistici esistenti.

Rispetto alla pianificazione sovraordinata (coerenza esterna), si è verificato che la Variante al PRG riguarda l'area urbana la cui pianificazione spetta alla pianificazione locale.

Anche per quanto riguarda la sicurezza idrogeologica del territorio non emergono criticità trattandosi di aree prive di pericolosità o pericolosità trascurabile.

Con riferimento all'assoggettabilità delle opere previste alla procedura di verifica e di valutazione di impatto ambientale (VIA), si è verificato che nessuna delle varianti apportate al PRG rientra nelle categorie previste dalla normativa vigente.

Rispetto alle tutele dei SIC (Rete Natura 2000), si è evidenziata la non assoggettabilità del Piano alla Valutazione d'Incidenza in quanto le varianti proposte non producono effetti ambientali né interessano aree protette.

Rispetto al numero di modifiche introdotte dalla Variante al PRG e in considerazione della loro limitata portata rispetto al quadro ambientale di riferimento, si può quindi confermare che, la stessa, non debba essere sottoposta ad ulteriori procedure di rendicontazione urbanistica ai sensi dell'art. 20 della l.p. per il governo del territorio.

Le conclusioni riportate nel presente paragrafo dovranno essere assunte ed esplicitate nella deliberazione di prima adozione della Variante, ai sensi del comma 7 dell'art. 3bis del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006 n.15/68/Leg.

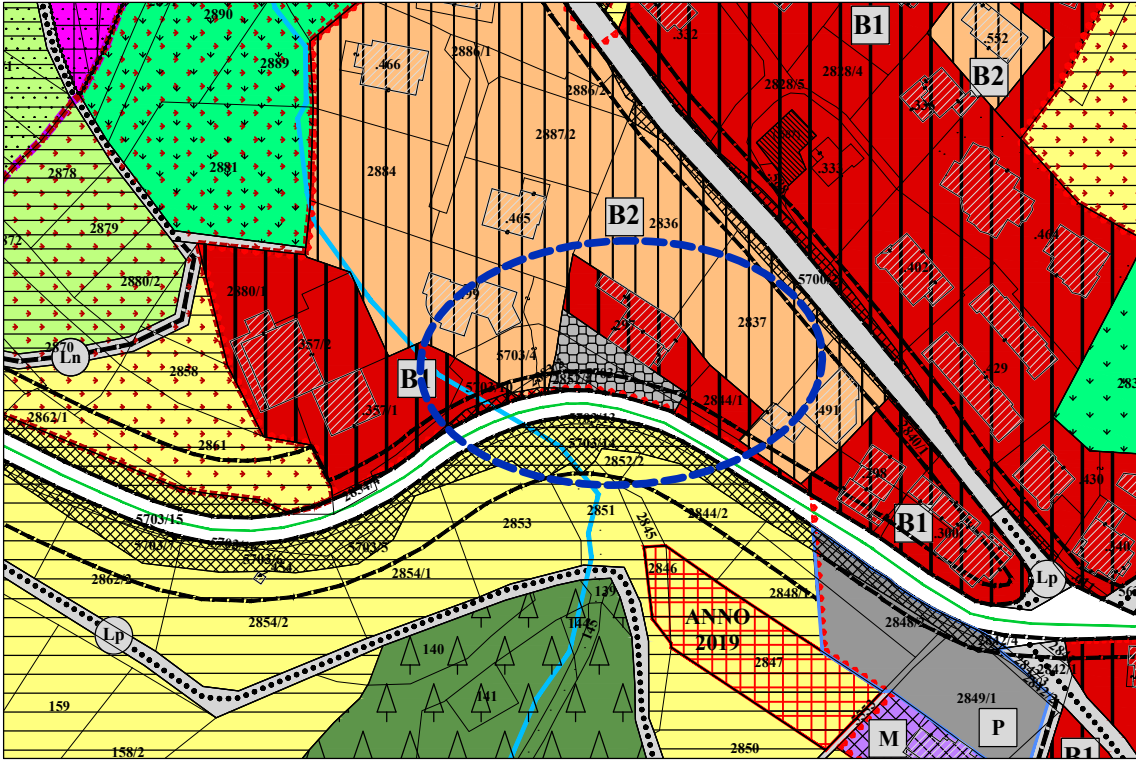
2. Verifica dell'incidenza delle varianti sulle aree gravate da USO CIVICO

La presente verifica è effettuata ai sensi della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 recante *"Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico"*.

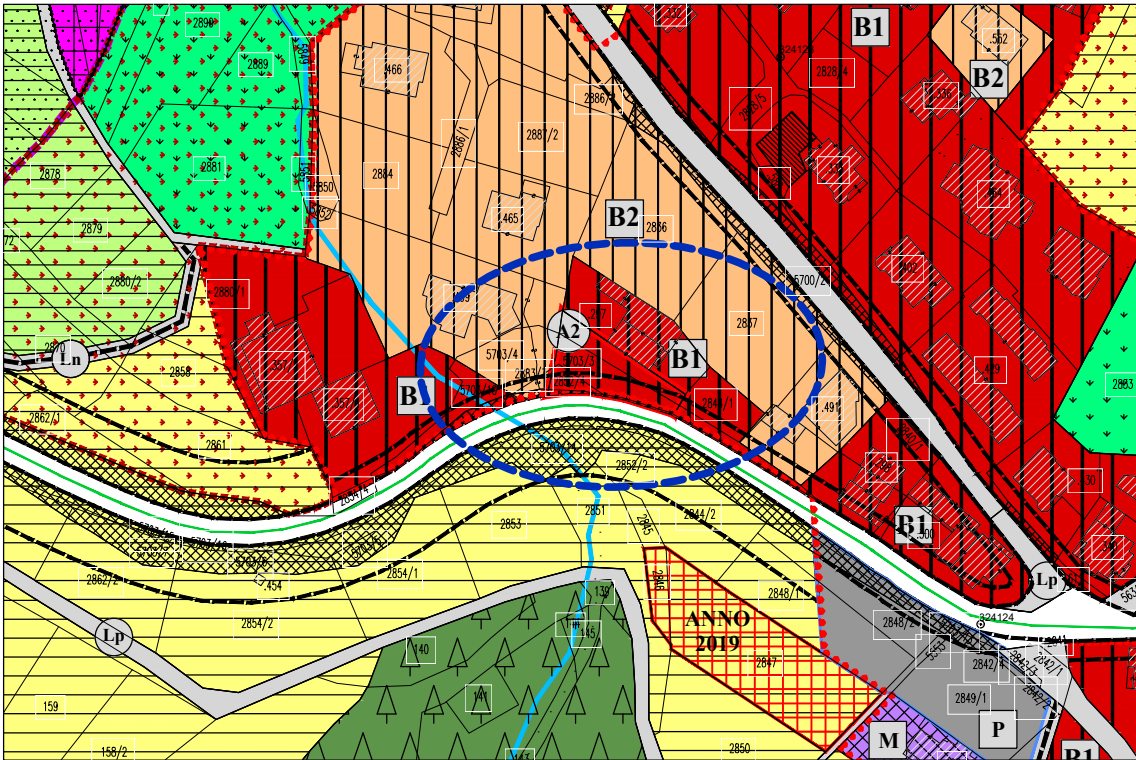
Come illustrato nella relazione accompagnatoria e nella verifica di assoggettabilità a rendicontazione urbanistica, la variante del Piano Regolatore Generale del Comune di Rumo di cui trattasi, non modifica la destinazione urbanistica delle aree gravate dal vincolo di uso civico ubicate nel Comune, né limita il loro utilizzo.

Non risulta pertanto necessario acquisire il parere obbligatorio dell'amministrazione competente, ai sensi dell'art.18, comma 2, della l.p. n. 6/2005.

ESTRATTI CARTOGRAFICI DI PIANO

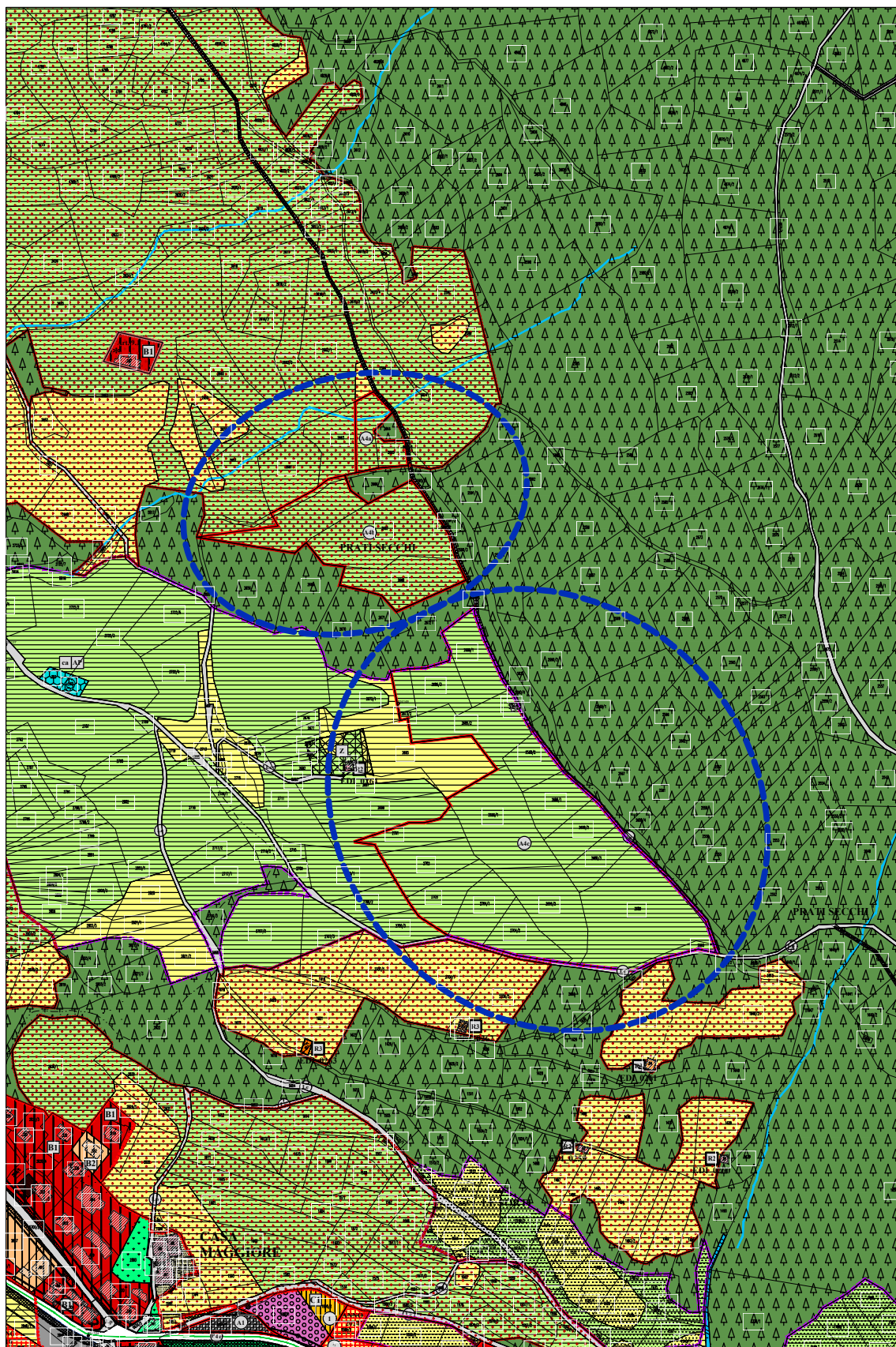


PRG VIGENTE 2018



PRG VARIANTE 2026

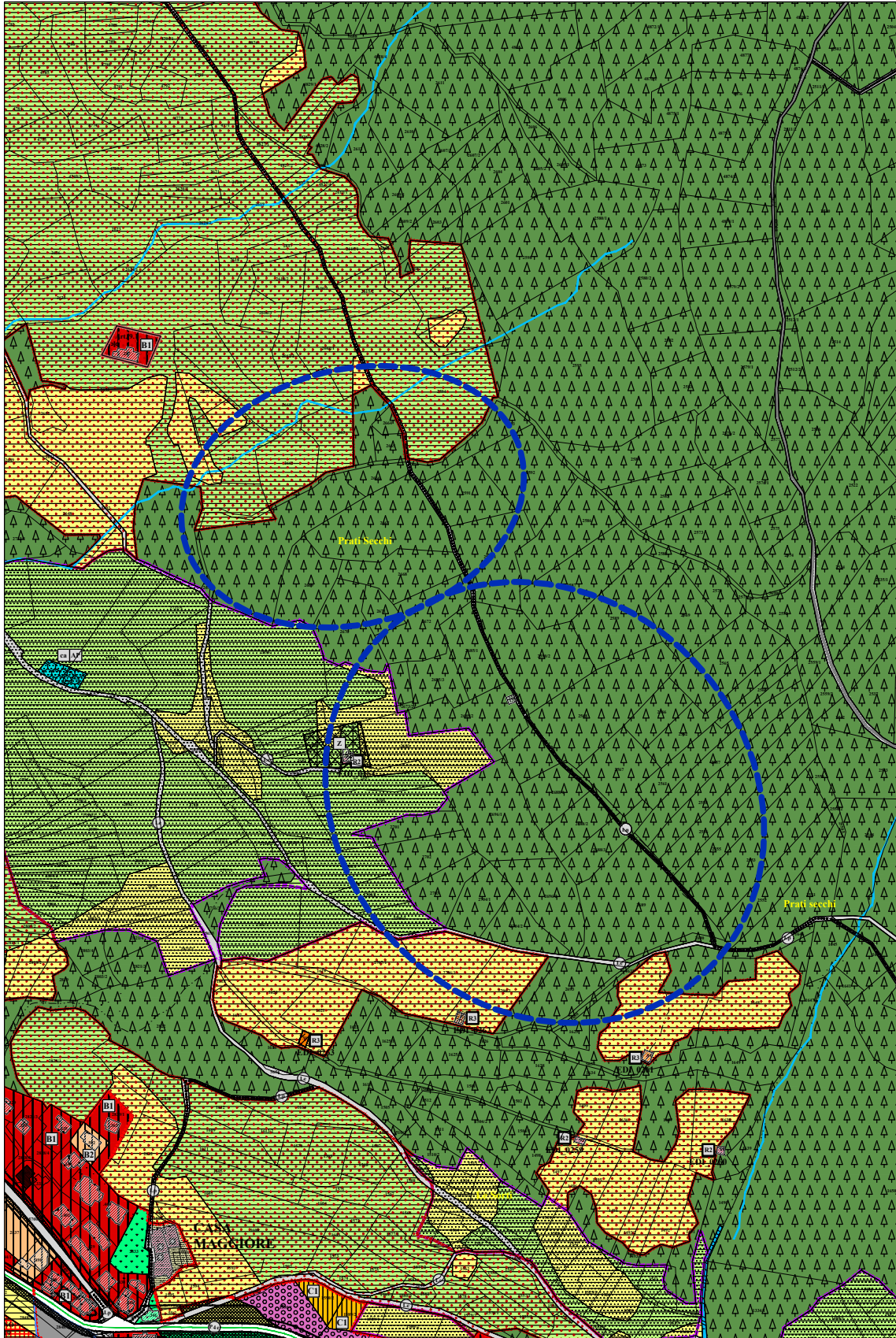
ESTRATTI CARTOGRAFICI DI PIANO



PRG VARIANTE 2026

Scala 1:5000

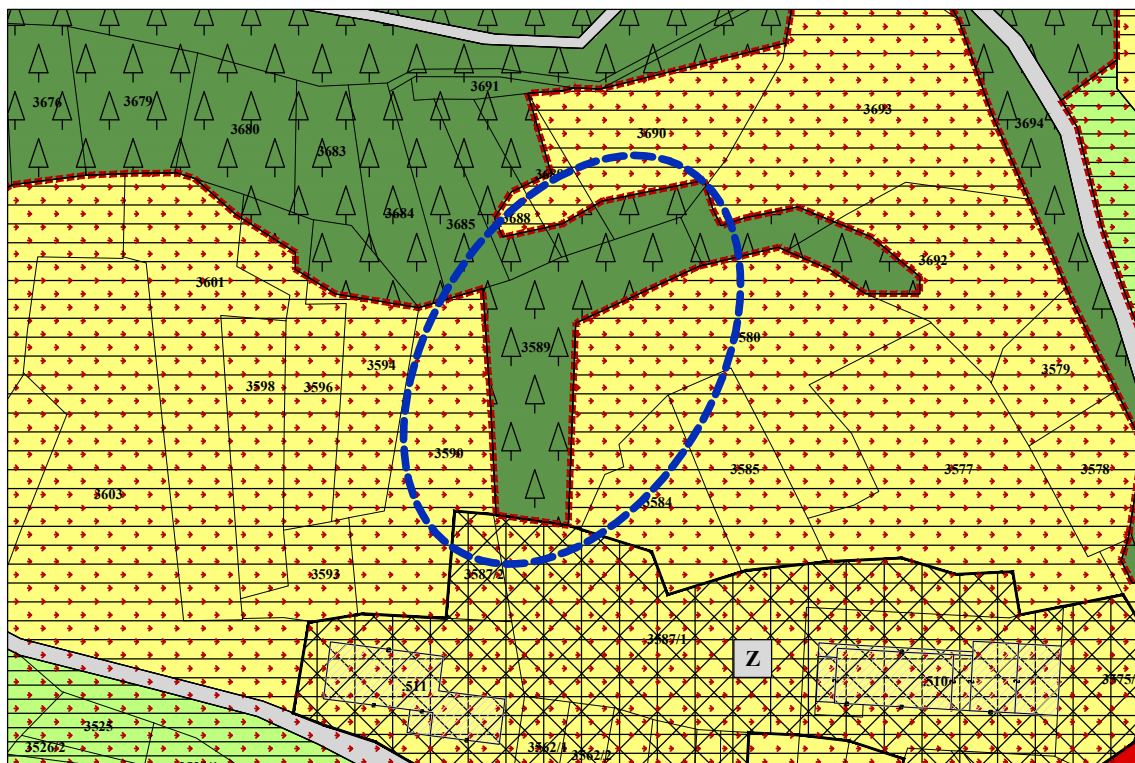
ESTRATTI CARTOGRAFICI DI PIANO



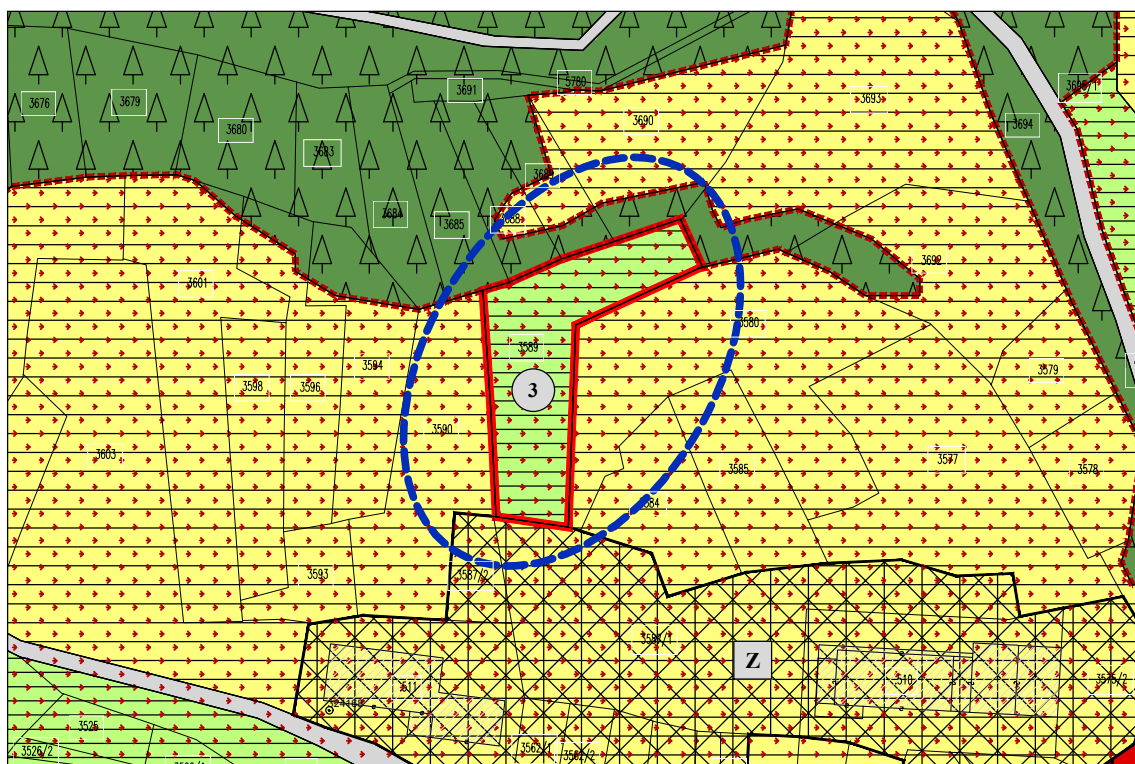
PRG VIGENTE 2018

Scala 1:5000

ESTRATTI CARTOGRAFICI DI PIANO

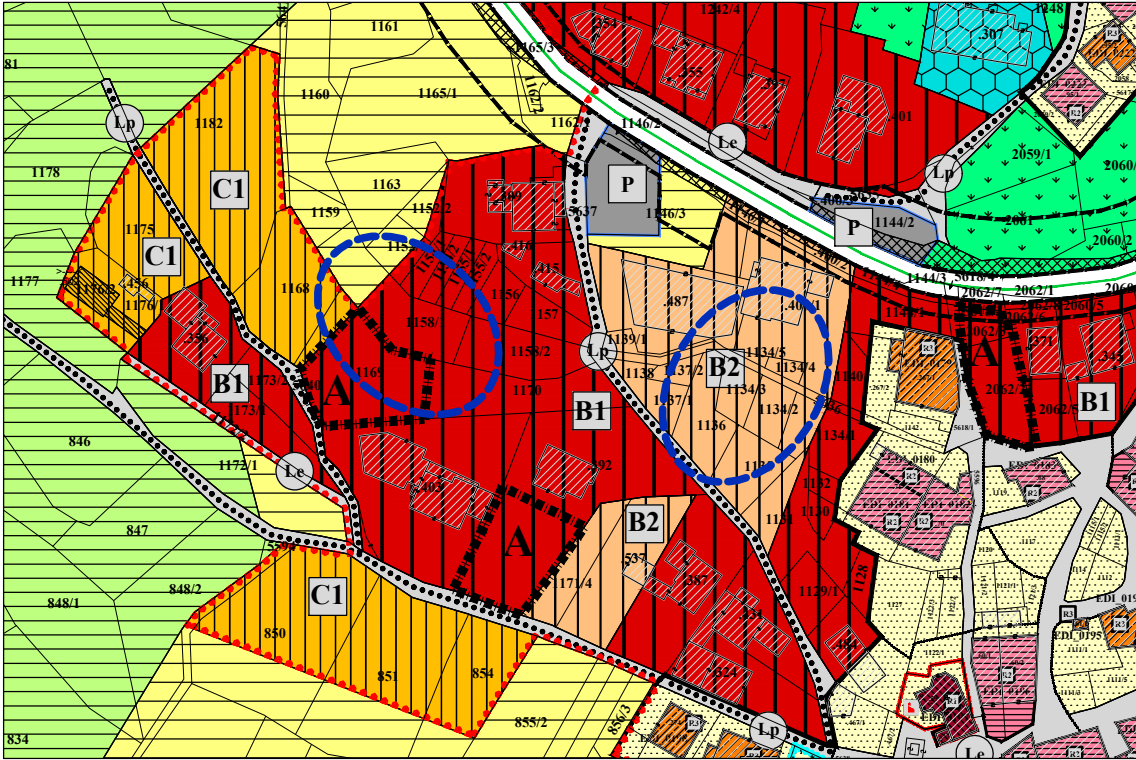


PRG VIGENTE 2018

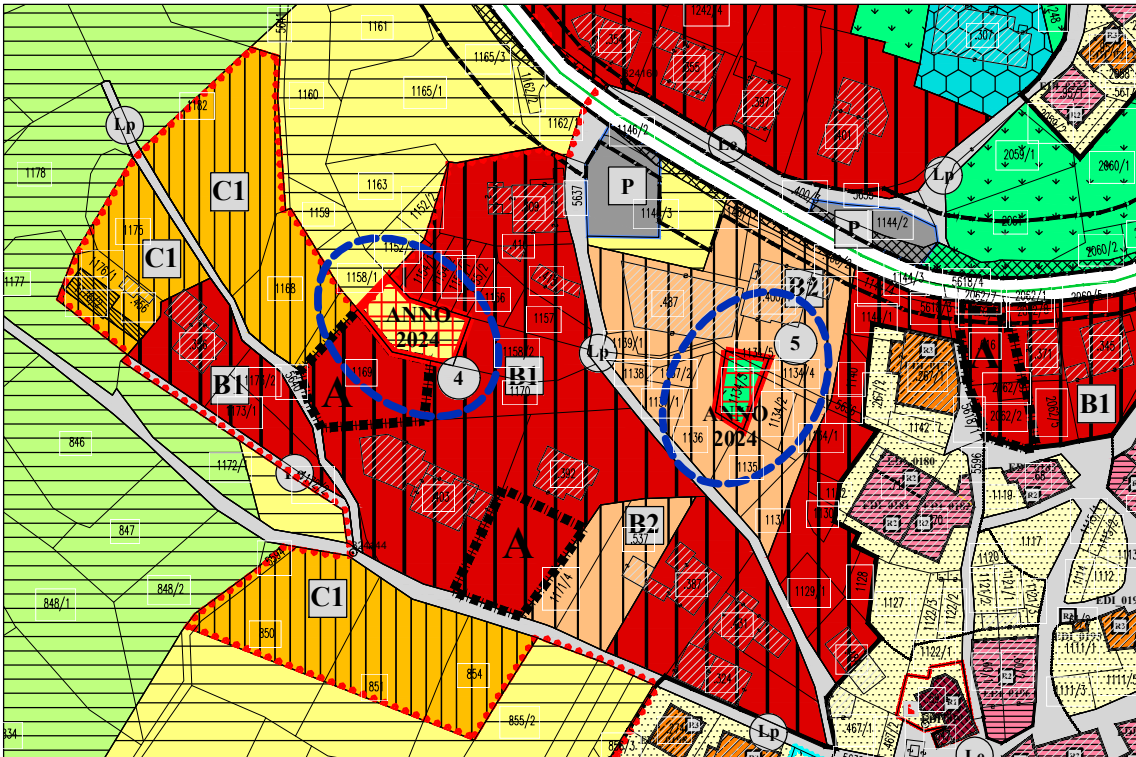


PRG VARIANTE 2026

ESTRATTI CARTOGRAFICI DI PIANO



PRG VIGENTE 2018



PRG VARIANTE 2026

ELENCO RICHIESTE PUBBLICHE

A1	
PRG Vigente	Area agricola - Demanio strade - Fascia di rispetto stradale
PRG Variante	Area di servizio - Stazione carburante - Demanio strade - Fascia di rispetto stradale
Note	

A2	
PRG Vigente	Area di servizio - Stazione carburante - Demanio strade - Fascia di rispetto stradale
PRG Variante	Area residenziale esistente - Demanio strade - Fascia di rispetto stradale
Note	

A3	
PRG Vigente	Area residenziale esistente - Fascia di rispetto stradale
PRG Variante	Area residenziale esistente - Fascia di rispetto stradale - Area con specifico riferimento normativo
Note	Aggiornamento conseguente segnalazione APPA

A4 (a-b-c)	
PRG Vigente	Bosco
PRG Variante	Area agricola di pregio
Note	Aggiornamento cartografico conseguente all'ultimazione dei lavori relativi al cambio di coltura di diversi ambiti territoriali boschivi

ELENCO RICHIESTE PRIVATI

Tavola	numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante/i
	1	3905	04.12.2021	Fanti Angelica
Var. 5	oggetto	Ai sensi dell'art. 45 comma 4 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, chiede l'inedificabilità della pp.ff. 1158/1 ricadenti in "Area residenziale esistente" C.C. Rumo in località Mione		
ACCOLTA				

Tavola	numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante/i
	2	1130	28.04.2023	Fanti Vittorio
Var. 4	oggetto	Ai sensi dell'art. 45 comma 4 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, chiede l'inedificabilità delle pp.ff. 1134/3 e 1134/5 ricadenti in "Area residenziale di completamento" C.C. Rumo in località Mione		
ACCOLTA				

Tavola	numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante/i
	3	1415	17.05.2024	ATEMA - Sergio Vegher
	oggetto	Chiede la possibilità di costruire sulla p.f. 1650/1 in C.C. Rumo, di proprietà dell'ASUC di Marcena, una tettoia per l'esposizione di attrezzatura utilizzata in passato nella zona miniere di Galena al fine di completare le spiegazioni delle visite al sito estrattivo		
NON ACCOLTA		RISULTA NON PERTINENTE CON GLI OBIETTIVI PREVISTI PER LA VARIANTE IN CORSO		

Tavola	numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante/i
	4	1418	18.05.2024	Paris Giorgio
	oggetto	Ai sensi dell'art. 45 comma 4 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, chiede l'inedificabilità della p.f. 2899/1 C.C. Rumo		
NON ACCOLTA		TRATTASI DI ZONA DI COMPLETAMENTO IN AREA GIA' EDIFICATA		

Tavola	numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante/i
	5	1478	24.05.2024	Torresani Gregorio
	13	437	12.02.2026	
	oggetto	<p style="text-align: center;">Chiede:</p> <p>a) Il declassamento della p.f. 4247/1 da "Area residenziale di completamento B2" ad "area agricola" ed a compensazione la p.f. 4235 venga inserita in "Area edificabile".</p> <p>b) La trasformazione del "PL 1 – Area a monte di Lanza" per difficoltà di accordo tra le parti con area edificabile senza vincoli delle pp.ff. 4238/1-4238/2 e 4384 C.C. Rumo.</p>		
NON ACCOLTA		RISULTA NON PERTINENTE CON GLI OBIETTIVI PREVISTI PER LA VARIANTE IN CORSO		

Tavola	numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante/i
	6	1503	25.05.2024	Fedrigoni Ivan
Var. 1	oggetto	Ai sensi dell'art. 45 comma 4 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, chiede l'inedificabilità della p.f. 1589/2 ricadenti in "area residenziale" C.C. Rumo in località "Ori"		
ACCOLTA				

Tavola	numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante/i
	7	1504	25.05.2024	Fedrigoni Ivan, Vito e Moreno
Var. 2	oggetto	Ai sensi dell'art. 45 comma 4 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, chiede l'inedificabilità delle pp.ff. 1586,1587,1588 ricadenti in "area alberghiera" C.C. Rumo in località "Ori"		
ACCOLTA				

Tavola	numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante/i
	8	1508	28.05.2024	Margesin Ewald – Zuech Anneliese – Torresani Vanda
	15	496	17/02/2026	
	oggetto	Esprimono la loro contrarietà riguardo al collocamento di un distributore di carburante ed attività connesse e chiedono di valutare il riposizionamento in un'area più distante dal centro abitato		
NON ACCOLTA		TRATTASI DI OSSERVAZIONE MA NON E' PREVISTA PER QUESTA FASE PRELIMINARE		

Tavola	numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante/i
	9	1550	30.05.2024	Vender Fortunato
	oggetto	Chiede l'adeguamento delle NdA inerenti l'edificio p.ed. 424 C.C. Rumo che permettano la ristrutturazione ed il cambio di destinazione d'uso dall'attuale Stalle/Fienile a Baita residenziale non abitativa per l'uso estivo.		
NON ACCOLTA		RISULTA NON PERTINENTE CON GLI OBIETTIVI PREVISTI PER LA VARIANTE IN CORSO		

Tavola	numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante/i
	10	1838	27.06.2024	Martinelli Rudy
	oggetto	Chiede di togliere il vincolo "sito archeologico" dalle pp.ff. 661-662-663-664-665/1-665/2-665/3 C.C. Rumo che probabilmente è stato inserito per errore materiale il quale dovrebbe invece ricadere sulla p.f. 498/2 C.C. Rumo		
NON ACCOLTA		NON SI PUO' DAR SEGUITO A QUANTO RICHIESTO IN QUANTO TALE VINCOLO E' INDIVIDUATO SULLE PARTICELLE SOPRA DESCRITTE DAL SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI DELLA PAT		

Tavola	numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante/i
	11	382	06.02.2026	Bertolla Franca
Var. 3	oggetto	Chiede l'adeguamento del P.R.G. al cambio di coltura effettuato sulla p.f. 3589 C.C. Rumo con SCIA n. 5/2013 dd. 29.03.2013 da "Bosco" ad "Area agricola di pregio"		
ACCOLTA				

Tavola	numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante/i
	12	389	07.02.2026	Chiarani Mirko e Ruggiero Erika Società Acquarumes snc
	oggetto	Chiedono il cambio di destinazione d'uso dell'edificio storico p.ed. 152 nella nuova destinazione per attività turistiche ricettive oltre a uniformare l'attuale area agricola di pregio in area agricola o preferibilmente in attrezzatura turistico-ricettiva delle pp.ff 3015/2, 1016/1, 3017 C.C. in quanto proprietari anche delle pp.ff. 3015/2, 3015/3 già in area agricola		
NON ACCOLTA		RISULTA NON PERTINENTE CON GLI OBIETTIVI PREVISTI PER LA VARIANTE IN CORSO		

Tavola	numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante/i
	14	480	14.02.2026	Carrara Franco
Var. 6	oggetto	Chiede lo stralcio della strada in progetto prevista in località Corte Inferiore la cui fascia di rispetto interessa gran parte dell'andito della p.ed. 376 C.C. Rumo		
ACCOLTA		Si prevede lo stralcio dell'intero tracciato in quanto non più interessato alla realizzazione		

Tavola	numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante/i
	16	513	18.02.2026	Paris Michele e Sandra
	oggetto	Chiedono il cambio di destinazione d'uso della p.f. 3235/2 C.C. Rumo attualmente in "Area a Parcheggio pubblico" venga inserita in "Area Agricola"		
NON ACCOLTA		RISULTA NON PERTINENTE CON GLI OBIETTIVI PREVISTI PER LA VARIANTE IN CORSO		

Tavola	numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante/i
	17	509	18.02.2026	Rauzi Walter
Var. 6	oggetto	Chiede lo stralcio della strada in progetto prevista in località Corte Inferiore insistente sulla p.f. 1410/2 C.C. Rumo che preclude l'edificabilità della stessa.		
ACCOLTA		Si prevede lo stralcio dell'intero tracciato in quanto non più interessato alla realizzazione		

Tavola	numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante/i
	18	526	19.02.2026	Genesio Fanti
	oggetto	Chiede il cambio di destinazione d'uso delle p.f. 4199, 4201/2 in C.C. Rumo, attualmente in "Area a Parcheggio pubblico" vengano inserita in "Area di nuova espansione" o destinazione affine di tipo edificabile.		
NON ACCOLTA		RISULTA NON PERTINENTE CON GLI OBIETTIVI PREVISTI PER LA VARIANTE IN CORSO		

Tavola	numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante/i
	19	639	19.02.2026	Michele Martinelli
	oggetto	Chiede l'ampliamento del lotto aggregando una parte della p,f, 1177 C.C. Rumo o una deroga al lotto minimo composto dalle p.f. 1176/1, 1176/2 e dalle p.ed. 456, 502 C.C. Rumo.		
NON ACCOLTA		RISULTA NON PERTINENTE CON GLI OBIETTIVI PREVISTI PER LA VARIANTE IN CORSO		